

è fu la costa medesima in compagnia d'una Caravana di mille Cammelli. Il Paese, per cui passavano era diviso tra molti Principi Tartari della Setta Maomettana, che andavano sempre in giro ora qua, ed ora là, a somiglianza degli Arabi; e siccome questi esiggevano a loro arbitrio dalle Caravane il tributo, così alcune volte anche le svaligiavano. Da Sellizure passarono a Urgence, e da collà a Boghar, ora Bochara, Città situata nelle vicinanze del Fiume Oxus, ed una delle principali della Tartaria Usbecka, in cui si teneva a que' tempi una gran fiera, ove li Trafficanti delle Indie, della China, e della Russia conducevano le Mercatanzie de' loro rispettivi Paesi; è però vero, che la Guerra, accesa poco prima tra que' Principi Tartari impedì l'arrivo delle solite Caravane Chinesi. Malgrado a ciò il Capitano Lenkinson esitò qualche porzione de' Panni Inglese, ma con tenue profitto; mentre li Persiani gli avevano a miglior patto per la via di Turchia. Intanto, poicchè il Cham, o Principe di Samarcand, ch'è la Capitale della Tartaria Usbecka, stava per porre l'assedio a Boghar, fu il Capitano Lenkinson obbligato a sollecitare la sua partenza da quella Città, ed a ritornare alle Coste del Mar Caspio per la strada medesima per cui era andato. Partì adunque il dì 8. Marzo 1559. con una Caravana di 600. Cammelli, essendoglisi uniti parecchi Ambasciatori de' Principi Tartari all'Imperadore di Russia, e nel dì 23. d'Aprile arrivò al Mar Caspio, dove trovò svaligiato di tutti gli attrezzi il Bastimento, che ve lo aveva condotto. Da tale accidente fu costretto